



Biella, 10/05/2024

A tutti gli organi di informazione

The young vision: è nata la nuova Commissione Giovani della Fondazione

“Un successo in cui speravamo, ancora una volta il territorio ha dimostrato di rispondere con entusiasmo alle proposte della Fondazione!”: ha commentato così il Presidente **Michele Colombo** alla notizia che sono stati ben 37 i ragazzi e le ragazze biellesi che hanno riposto alla call per entrare a far parte della “Commissione Giovani” della Fondazione.

Il progetto, lanciato in occasione del trentennale dell’Ente nel 2022 dal Presidente Franco Ferraris per creare uno spazio di confronto vivo ed aperto con le nuove generazioni, è stato sviluppato in questi mesi sino all’apertura della call chiusasi lo scorso 27 marzo.

Il percorso, seguito dagli uffici dell’Ente, è stato implementato e supportato dall’associazione Ashoka Italia Onlus, esperta in cambiamento e progettazione sociale, che ha affiancato la Fondazione nel percorso di costituzione e nella valutazione delle candidature.

*“Innanzitutto voglio esprimere un grande ringraziamento a tutti i ragazzi e le ragazze che si sono messi in gioco presentando il curriculum – commenta **Colombo** – non è stato facile scegliere nemmeno per gli esperti a cui ci siamo rivolti e che forse non si aspettavano una così grande vitalità e preparazione, ma noi siamo un territorio speciale e terremo conto delle idee e delle proposte di tutti”*.

“Il modo migliore per far partire la Commissione Giovani è generare entusiasmo e visione. Con il week end trasformativo Ashoka accompagna i ragazzi e le ragazze in questa sfida” commenta **Luca Solesin**, Responsabile Programma giovani di Ashoka che ha partecipato alla 3 giorni alla Trappa.

Ashoka, sulla base delle motivazioni e dei curricula presentati, ha predisposto una prima selezione alle quali è stato proposto un colloquio per approfondire le motivazioni. La proposta conclusiva di Ashoka ha individuato 16 profili (8 ragazzi e 8 ragazze) che si ritengono in grado di rappresentare nel modo più completo e autentico possibile la comunità giovanile biellese.

Le regole di ingaggio prevedevano la selezione di un numero limitato di componenti pari a 15, la Fondazione però, visto l'alto profilo e il valore di rappresentare in modo omogeneo ragazzi e ragazze, ha deciso di aumentare il numero complessivo a 16.

Inoltre, dato il grande desiderio di tutti i partecipanti ad impegnarsi per cambiare il Biellese, si è deciso di attivare, parallelamente alla Commissione, una community di giovani da coinvolgere in alcuni momenti di ascolto della Fondazione.

Questi i nominativi dei giovani e delle giovani selezionati che entreranno a far parte della Commissione e saranno veri young ambassadors dell'Ente:

Cognome	Nome	Età	Residenza
Barbieri	Riccardo	26	Masserano
Barbonaglia	Emma	19	Miagliano
Bego	Arianna	19	Cossato
Bertoglio	Giovanni	25	Biella
Camurati	Antonio Marco	21	Biella
Celano	Aurora	25	Cossato
Di Palma	Arianna	18	Cossato
Ferraro Titin	Maria Rachele	24	Sagliano Micca
Foglia	Stefano	24	Biella
Furno	Elisa	24	Candelo
Giardino	Alberto	19	Biella
Porelli	Vanessa	25	Gaglianico
Sangiorgi	Guglielmo	20	Biella

Trenta	Ilaria	24	Biella
Zanta	Alessandro	21	Biella
Zedda	Pietro	25	Netro

Selezionati i membri della Commissione si è poi entrati nel vivo dei lavori con l'avvio di un percorso di conoscenza reciproca tra i componenti della Commissione, un *weekend trasformativo* che si è svolto alla Trappa di Sordevolo dal 9 all'11 maggio a cui hanno partecipato anche alcuni Amministratori e che è stato il primo momento di conoscenza reciproca tra i componenti della Commissione e la Fondazione.

La Commissione Giovani offrirà ai componenti l'opportunità di essere attivi nello sviluppo del territorio in un ambiente sicuro e inclusivo dove ci sarà l'occasione di accrescere competenze, acquisire esperienze e potenziare le proprie abilità, promuovendo così lo sviluppo personale, sociale e professionale. I membri resteranno in carica tre anni e ogni componente sarà tenuto a partecipare attivamente, contribuendo con idee e coadiuvando la Fondazione in maniera proattiva nell'azioni promosse. I giovani collaboreranno con la governance della Fondazione fornendo contributi sui temi di interesse della Fondazione, tra cui cultura e territorio, educazione e ricerca, welfare.

A partire da questa settimana inoltre partirà uno speciale progetto di comunicazione social, in collaborazione con Btrees, destinato a far conoscere i profili dei giovani della Commissione e le loro idee, creare e animare una community giovane e generare un impatto della young vision sullo sviluppo del Biellese anche attraverso una comunicazione dedicata sui canali della Fondazione.

Il weekend trasformativo alla Trappa

Dal 9 all'11 maggio la neocostituita Commissione Giovani - The young vision di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella si è riunita per un primo incontro volto a creare il gruppo e a iniziare a delineare gli obiettivi a cui dedicarsi. Le attività si sono svolte presso la Trappa di Sordevolo dove la commissione ha vissuto un'esperienza residenziale.

Le 3 giornate sono state dedicate ad alcuni momenti in cui si è lavorato per raccontare di se stessi e della motivazione per cui si è accettata la sfida di fare parte di questa commissione, partendo anche dall'esperienza personale per comprendere quale momento, nel percorso della vita di ognuno dei 16 ragazzi e ragazze, è stato quello che ha determinato la scelta di essere una persona che vuole impegnarsi per diventare changemaker (oppure per essere protagonista del cambiamento del territorio biellese).

Altri momenti laboratoriali e di esperienza sono stati dedicati a comprendere meglio la progettazione sociale, in particolare nelle aree di intervento della Fondazione, Educazione e Ricerca, Arte e Cultura, Welfare e Territorio, per permettere alla commissione di avere una cassetta degli attrezzi per l'impegno che dedicheranno alla comunità insieme alla governance della Fondazione. Si è partiti con un momento dedicato alla comprensione di cosa sia il terzo settore per arrivare a definire i diversi enti che possono definirsi tali e fare un accenno a cosa siano le Fondazioni di origine bancaria. Successivamente la Commissione ha svolto attività laboratoriali legate ai temi dell'analisi dei bisogni e alla teoria del cambiamento, per sviluppare competenze che potranno essere utilizzate nel percorso di lavoro che porterà avanti.

Durante la giornata ci sono stati momenti significativi di incontro con alcuni stakeholder.

Il primo incontro è stato con la realtà ospitante, la rete ecomuseale, ed in particolare con il coordinatore Giuseppe Pidello, che gestisce la Trappa e che ha parlato dell'importanza di riabitare i luoghi non solo come azione concreta, ma anche come processo di visione per affrontare da più punti di vista le sfide del mondo attuale,

Successivamente Giuseppe Di Stefano, Direttore di Citta Studi, ha raccontato le principali attività del polo formativo biellese e con lui i ragazzi si sono confrontati sulle sfide e le opportunità di sviluppo della società strumentale di Fondazione CRB.

Un ultimo incontro è stato con Roberta Bacchi e Roberta Geria, referenti di Cascina Oremo per confrontarsi sulle attività svolte.

La giornata di sabato ha visto l'incontro ufficiale con la governance della Fondazione, è stata l'occasione per avviare un primo confronto sulle attività dell'Ente e soprattutto per permettere alla Commissione di iniziare a delineare gli obiettivi strategici in cui posizionarsi, le modalità operative e il percorso da sviluppare.